

POLITICHE SOCIALI

# Fondi ai progetti su beni confiscati

## Da **Fondazione con il sud** 3 milioni di euro per iniziative del terzo settore

### Cosa prevede l'avviso e come chiedere i contributi

La **Fondazione con il sud** ha pubblicato il bando con il quale intende rinnovare (siamo ormai alla quinta edizione) il proprio impegno sul tema della valorizzazione dei beni confiscati alla criminalità organizzata, intesi come beni comuni e come occasione di sviluppo sociale ed economico del territorio. Questo sostegno diventa cruciale per garantire un reale riutilizzo dei beni confiscati a fini sociali, economici e di pubblica utilità, generando opportunità per lo sviluppo di iniziative di imprenditorialità sociale, su cui costruire modelli socio-economici alternativi e liberi dalle mafie, ed effetti di lungo periodo sui territori del Mezzogiorno: dalla creazione di lavoro e occupazione, alla riaffermazione del valore etico e civico derivante dalla riappropriazione da parte delle comunità di ciò che le è stato sottratto con la violenza, dal contrasto al disagio sociale e all'emarginazione, al sostegno di minori, famiglie svantaggiate, anziani e tossicodipendenti.

### La finalità dell'iniziativa

Il bando ha l'obiettivo di valorizzare i beni confiscati alle mafie con iniziative sostenibili nel tempo di natura sociale, culturale ed economica, in grado di contribuire sia allo sviluppo socio-economico del territorio circostante, sia alla riappropriazione del bene da parte della comunità di riferimento. Solo un'efficace valorizzazione del bene confiscato, a cura del terzo settore, può infatti produrre servizi utili alla

della coerenza collettività, avere un profondo valore simbolico e rappresentare una vittoria della legalità sulla criminalità organizzata. I beni confiscati, oltre a non essere stati oggetto di un precedente finanziamento da parte della fondazione, devono essere nella piena ed effettiva disponibilità di uno degli enti del terzo settore che costituiscono il partenariato, per almeno 10 anni dalla data di scadenza del bando.

### Dotazione finanziaria e contributi

I fondi a disposizione per l'intervento ammontano in totale a 3 milioni di euro. Ogni partenariato beneficiario può chiedere un contributo non superiore a 400 mila euro e deve prevedere una quota di cofinanziamento pari ad almeno il 20% del costo totale.

### I soggetti beneficiari

Possono partecipare all'iniziativa le organizzazioni del terzo settore di Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna e Sicilia. Il bando si rivolge a partnership composte da tre o più organizzazioni, almeno due delle quali appartenenti al mondo del terzo settore. Nei progetti possono essere coinvolti, inoltre, il mondo delle istituzioni, della scuola, dell'università, della ricerca e delle imprese. Il soggetto responsabile è l'unico legittimato a presentare proposte di progetto ed è, sia nella fase istruttorie, sia nella successiva fase di finanziamento, l'unico soggetto del partenariato titolato a intrattenere il rapporto giuridico con la Fondazione. L'ente responsabile deve inoltre essere costituito prima del 1° gennaio 2021, in for-

**MEMO**

- La **Fondazione con il sud** ha pubblicato il bando con il quale intende finanziare progetti volti a valorizzare i beni confiscati alla criminalità organizzata;
- I fondi stanziati per l'intervento ammontano nel complesso a 3 milioni di euro;
- Ciascuna iniziativa può ricevere un contributo non superiore a 400 mila euro e deve prevedere un cofinanziamento del 20 per cento;
- I beneficiari sono gli enti del terzo settore, costituiti in partnership, che operano nelle Regioni Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna e Sicilia;
- Ogni attività proposta dovrà avere una durata compresa tra 30 mesi e 48 mesi;
- Il soggetto responsabile deve essere costituito prima del 1° gennaio 2021;
- Le domande si possono inoltrare online entro le ore 13 del 14 settembre 2023;

ma di atto pubblico o scrittura privata autenticata o registrata, avere sede legale ed operativa nella Regione in cui è localizzato il bene oggetto di intervento e aver presentato una sola proposta di progetto.

### Articolazione e durata delle attività

Il bando si articola in due fasi distinte: la prima finalizzata alla selezione delle proposte con maggiore impatto sul territorio di intervento e la seconda di rimodulazione, volta ad arricchire la proposta e a chiarire eventuali aspetti critici rilevati nella fase di valutazione. Ciascun progetto deve avere una durata non inferiore a 30 mesi e non superiore a 48 mesi.

### Presentazione delle istanze e scadenza

Le proposte, corredate di tutta la docu-

mentazione richiesta, devono essere compilate e inviate esclusivamente online, entro e non oltre le ore 13 del 14 settembre 2023 attraverso il portale Chàiros messo a disposizione dalla Fondazione.

### Criteri di valutazione ed erogazione

I progetti saranno valutati tenendo conto della coerenza e della qualità dell'intervento rispetto agli obiettivi del bando. In particolare saranno privilegiati quelli che garantiscono continuità e sostenibilità economica nel tempo dell'attività imprenditoriale e della componente sociale, sviluppando un modello organizzativo e gestionale credibile e programmando strategie e attività in grado di generare e attrarre risorse economiche e garantire la copertura del fabbisogno finanziario.

